

promosso da

italypost

L'Economia
GIORNALE DELLA SERA

nord/est
multimedia

A&D
ARTIGIANATO
E DESIGN
ACQUAFORNICOLA

CNA
Artigiani
Imprenditori
d'Italia

il progetto A&D Artigianato e Design
è sostenuto con il contributo

Camera di Commercio
Vicenza

EBAV
ENTE
GILATERRALE
ARTIGIANATO
VENETO

GRUPPO S&P
AER TRE

main partner

Verona
Aeroporto
Garda Aeroporti

AER TRE

Verona
Aeroporto
Garda Aeroporti

openfactory

opening di turismo industriale e cultura manifatturiera



Visite guidate e laboratori, dimostrazioni e workshop

23-24 novembre 2024

Partecipano a Open Factory

Aeroporto "Marco Polo" di Venezia
Tessera

Aeroporto "Antonio Canova" di Treviso
Treviso

Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona
Caselle

Alessia Bosa Creativa
Bassano del Grappa

Armes
Montecchio Maggiore

Barausse
Monticello Conte Otto

Barbara Uderzo Contemporary Jewels
Milano

Battistella
Rossano Veneto

Cristina Busnelli
Bassano del Grappa

Diego Poloniato
Nove

Driveservice / Gruppo Carraro
Poggiofiorito

Eva Design
Asolo

Galbier Intaglio
Bovolone

Gruber Logistics
Verona

Gruppo Davines
Parma

Il pesce rosso ceramiche
Bassano del Grappa

Immergas
Brescello

Intrapan
Thiene

Irsap
Arquà Polesine

LAGO
Villa del Conte

Mark Serigrafia
Vicenza

Modula
Casalgrande

Negrone
Polesine Zibello

Nove+
Nove

Paolo Bellò
Solagna

Piusi
Suzzara

Ros
Azzano Decimo

Sartori Ceramiche & TE.RA Design Studio
Nove

Sibania
Isola Vicentina

Studio Nicola Tessari
Schio

The Style Factory
Carrè

Zantedeschi Giorgia Restauro
Negrar di Valpolicella

Scopri le aziende e registrati agli eventi su www.open-factory.it

20241106_Buongiornovicenza.it_A Open Factory 2024 le fabbriche aperte della grande industria italiana fanno spazio alle attività _____	3
20241106_Padovaoggi.it_Open factory 2024 porte aperte e visite guidate nelle aziende padovane _____	5
20241106_Tviweb.it_A Open Factory 2024 le fabbriche aperte fanno spazio alle attività artigiane di CNA e AD Artigianato _____	6
20241113_Emiliapost.it_Il 23 e 24 novembre torna Open Factory In regione aprono Davines Immergas Modula e Negroni _____	8
20241113_Lombardiapost.it_Il 23 e 24 novembre torna Open Factory In regione porte aperte per Piusi _____	11
20241113_Veneziepost.it_Il 23 e 24 novembre torna Open Factory In Veneto e Fvg aprono le fabbriche, artigiani e aeroporti _	14
20241117_La Voce di Mantova_ Immergas apre le porte a Open Factory _____	17
20241119_Il Giornale di Vicenza_Gli artigiani artisti a Open Factory _____	18
20241120_Ilrestodelcarlino.it_ Immergas festeggia sessantanni Sabato l'open day a Lentigione _____	19
20241121_Veronaeconomia.it_Open Factory Consorzio ZAI Gruber Logistics e Catullo aprono le porte al pubblico _____	20
20241124_Ansa.it_Open Factory negli aeroporti di Venezia Treviso e Verona _____	22
20241124_Gaeta.it_Riscoprire gli aeroporti del Nord Est il successo di Open Factory 2023 _____	24
20241124_La Nuova Venezia_Grande successo dell'Open Factory agli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona _____	26
20241124_Trevisotoday.it_Open Factory agli aeroporti di Venezia Treviso e Verona 100 partecipanti _____	28

20241124_Venetotoday.it_Il Polo Aeroportuale del Nord Est in mostra con Open Factory visita ai tre scali _____	30
20241125_Advtraining.it_Open Factory successo per le visite guidate negli aeroporti del Nord Est _____	32
20241125_La Nuova Venezia_Così gestiamo gli aeroporti Visita speciale per 100 ospiti _____	34
20241125_Powertrainweb.it_Successo per Open Factory Carraro a Poggiofiorito _____	35
20241125_Travelquotidiano.com_Polo aeroportuale del Nord-est 100 ospiti alla decima edizione dell'Open Factory _____	37
20241125_Veronaeconomia.it_Open Factory successo per il porte aperte al Polo Aeroportuale del Nord Est _____	39
20241125_Veronaoggi.it_Svelato il dietro le quinte dell'aeroporto di Verona _____	41
20241126_La Cronaca di Verona_Giu le mani dagli aeroporti veronesi _____	42
20241128_Corriere della Sera_Open Factory aziende aperte _____	45
202412_Corriere Termidoro Sanitario_Open Factory 2024 per celebrazione 60 anni di attività _____	46

A Open Factory 2024 le fabbriche aperte della grande industria italiana fanno ancora spazio alle attività artigiane di CNA e A&D Artigianato e Design

 buongiorno Vicenza.it/a-open-factory-2024-le-fabbriche-aperte-della-grande-industria-italiana-fanno-ancora-spazio-alle-attivita-artigiane-di-cna-e-ad-artigianato-e-design

6 novembre 2024



Sabato 23 e domenica 24 novembre sarà possibile visitare gratuitamente 13 botteghe “artistiche” del circuito e 3 aziende visionarie socie dell’associazione. CNA e il suo prestigioso circuito **A&D Artigianato e Design** saranno protagonisti anche quest’anno della decima edizione di **Open Factory**, il grande evento che apre le porte delle fabbriche e gli spazi di lavoro di tutta Italia per sostenere il turismo industriale e la cultura della manifattura. Promosso da **talyPost** e **L’Economia** del **Corriere della Sera**, Open Factory celebra il mondo della produzione italiana, coinvolgendo ogni anno centinaia di imprese che rappresentano il valore del made in Italy.

In questa decima edizione saranno inseriti **13 artigiani “artisti” del circuito A&D**, grazie al contributo della **Camera di Commercio di Vicenza** e di **Ebav**. A&D è il progetto spin off che CNA ha scelto di lanciare per la valorizzazione dell’artigianato artistico, accompagnando le attività della tradizione incontro al futuro del proprio saper fare.

Al loro fianco anche **3 aziende socie dell’associazione**, selezionate per la capacità di integrare innovazione e visione di nuova generazione.

Tutte le aziende apriranno le porte al pubblico per visite gratuite ed eventi **sabato 23 e domenica 24 novembre**, offrendo un’occasione unica per scoprire l’eccellenza del

territorio attraverso esperienze dirette nelle loro botteghe e laboratori. Lo scorso anno tutte le aziende presentate da CNA hanno registrato il tutto esaurito, con oltre 800 visite.

Come partecipare a Open Factory 2024

Per partecipare alle attività delle aziende aderenti a Open Factory 2024 (la lista completa sul sito ufficiale della manifestazione www.open-factory.it/), basta registrarsi gratuitamente nell'apposito form. Le prenotazioni saranno accettate fino a esaurimento posti. Di seguito le botteghe aperte degli artigiani A&D e delle imprese socie CNA.

Gli artigiani del circuito A&D Artigianato e Design

Partecipazione con contributo Camera di Commercio di Vicenza e Ebav

Alessia Bosa – Bassano del Grappa (Vi)

Barbara Uderzo – Torri di Quartesolo (Vi)

Cristina Busnelli – Bassano del Grappa (Vi)

Diego Poloniato – Nove (Vi)

Eva Design – Asolo (Tv)

Galbier Intaglio e Levigatura – Bovolone (Vr)

Il pesce rosso ceramiche – Bassano del Grappa (Vi)

Mark Serigrafia – Vicenza

Nicola Tessari – Schio (Vi)

nove+ – Nove (Vi)

Paolo Bellò – Solagna (Vi)

Sartori Ceramiche e TE.RA Design Studio – Nove (Vi)

Sibania Srl – Isola Vicentina (Vi)

Le aziende socie CNA

Battistella BG Srl – Rossano Veneto (Vi)

Intrapan Srl – Thiene (Vi)

The Style Factory Srl – Carrè (Vi)

Open factory 2024, porte aperte e visite guidate nelle aziende padovane

P padovaoggi.it/eventi/open-factory-2024-aziende-padova-23-24-novembre.html

Tecnologia, passione, inventiva. Sabato 23 e domenica 24 novembre, **un happening per visitare le aziende**: scopri le imprese che apriranno le porte al pubblico e registrati alle visite, [cliccando qui](#)

A Padova

LAGO

Villa del Conte (PD)

Domenica 24 novembre | Visita guidata

In occasione di Open Factory, **LAGO** apre le porte della sua sede a Villa del Conte – il LAGO Campus – con visite allo showroom aziendale e tour guidati all'interno della LAGO Fabbrica, luogo da cui nascono e prendono forma i prodotti del marchio.



Registrati alle visite in presenza

Le aziende in Veneto

Scopri tutte le opportunità in Veneto cliccando al link <https://www.open-factory.it/open-factory/>

A Open Factory 2024 le fabbriche aperte fanno spazio alle attività artigiane di CNA e A&D Artigianato e Design

TVWEB [tviweb.it/a-open-factory-2024-le-fabbriche-aperte-della-grande-industria-italiana-fanno-ancora-spazio-alle-attivita-artigiane-di-cna-e-ad-artigianato-e-design](https://www.tviweb.it/a-open-factory-2024-le-fabbriche-aperte-della-grande-industria-italiana-fanno-ancora-spazio-alle-attivita-artigiane-di-cna-e-ad-artigianato-e-design)

6 novembre 2024

CNA e il suo prestigioso circuito A&D Artigianato e Design saranno protagonisti anche quest'anno della decima edizione di Open Factory, il grande evento che apre le porte delle fabbriche e gli spazi di lavoro di tutta Italia per sostenere il turismo industriale e la cultura della manifattura. Promosso da ItalyPost e L'Economia del Corriere della Sera, Open Factory celebra il mondo della produzione italiana, coinvolgendo ogni anno centinaia di imprese che rappresentano il valore del made in Italy.

In questa decima edizione saranno inseriti 13 artigiani "artisti" del circuito A&D, grazie al contributo della Camera di Commercio di Vicenza e di Ebav. A&D è il progetto spin off che CNA ha scelto di lanciare per la valorizzazione dell'artigianato artistico, accompagnando le attività della tradizione incontro al futuro del proprio saper fare.

Al loro fianco anche 3 aziende socie dell'associazione, selezionate per la capacità di integrare innovazione e visione di nuova generazione.

Tutte le aziende apriranno le porte al pubblico per visite gratuite ed eventi sabato 23 e domenica 24 novembre, offrendo un'occasione unica per scoprire l'eccellenza del territorio attraverso esperienze dirette nelle loro botteghe e laboratori. Lo scorso anno tutte le aziende presentate da CNA hanno registrato il tutto esaurito, con oltre 800 visite.

Come partecipare a Open Factory 2024

Per partecipare alle attività delle aziende aderenti a Open Factory 2024 (la lista completa sul sito ufficiale della manifestazione www.open-factory.it/) basta registrarsi gratuitamente nell'apposito form. Le prenotazioni saranno accettate fino a esaurimento posti. Di seguito le botteghe aperte degli artigiani A&D e delle imprese socie CNA.

Gli artigiani del circuito A&D Artigianato e Design

Partecipazione con contributo Camera di Commercio di Vicenza e Ebav

Alessia Bosa – Bassano del Grappa (Vi)

Barbara Uderzo – Torri di Quartesolo (Vi)

Cristina Busnelli – Bassano del Grappa (Vi)

Diego Poloniato – Nove (Vi)

Eva Design – Asolo (Tv)

Galbier Intaglio e Levigatura – Bovolone (Vr)

Il pesce rosso ceramiche – Bassano del Grappa (Vi)

Mark Serigrafia – Vicenza

Nicola Tessari – Schio (Vi)

nove+ – Nove (Vi)

Paolo Bellò – Solagna (Vi)

Sartori Ceramiche e TE.RA Design Studio – Nove (Vi)

Sibania Srl – Isola Vicentina (Vi)

Le aziende socie CNA

Battistella BG Srl – Rossano Veneto (Vi)

Intrapan Srl – Thiene (Vi)

The Style Factory Srl – Carrè (Vi)

Il 23 e 24 novembre torna Open Factory. In regione aprono Davines, Immergas, Modula e Negroni

emiliapost.it/il-23-e-24-novembre-torna-open-factory-in-emilia-romagna-aprono-anche-davines-e-negroni



Raccontare le aziende, rafforzare il legame con le comunità e con i propri collaboratori, e far percepire che anche – e soprattutto – in un momento sfidante per l'economia italiana le **fabbriche**, elemento fondamentale per il futuro del Paese, sono un valore per tutti.

È in questo quadro che si inserisce la decima edizione di **Open Factory**, il più importante opening di cultura industriale e manifatturiera italiana, che si terrà nel weekend del 23 e 24 novembre 2024. Promossa da **ItalyPost**, **L'Economia del Corriere della Sera** e le testate del **Gruppo Nord Est Multimedia** (nello specifico **Il Mattino di Padova**, **La Tribuna di Treviso**, **La Nuova Venezia**, **Il Corriere delle Alpi**, **Il Messaggero Veneto** e **Il Piccolo**), l'iniziativa coinvolgerà oltre 30 **aziende** e rappresenta un'occasione unica per entrare in **imprese** che generano valore per il Paese, permettendo al grande pubblico di scoprire l'eccellenza della **manifattura italiana**.

Open Factory, che nasce con l'obiettivo di far comprendere l'importanza culturale, sociale ed economica del fare impresa in Italia, punta sull'apertura delle **fabbriche** al pubblico come gesto simbolico e concreto per evidenziare il ruolo fondamentale che queste realtà ricoprono per il futuro del Paese e per ispirare le nuove generazioni, facendo loro scoprire la bellezza e le opportunità della **manifattura italiana**.

Il progetto, che di anno in anno attira sempre più appassionati, permetterà a tutti gli interessati di partecipare a **visite guidate**, **workshop**, **laboratori** o **conferenze** in **aziende** che spaziano in tutta Italia, arrivando quest'anno fino all'Abruzzo. Le attività proposte saranno affiancate, nella giornata di domenica, da una **diretta digitale** attraverso il sito ufficiale dell'evento, durante la quale ogni **azienda** avrà a disposizione

uno spazio dedicato di 10 minuti per guidare virtualmente il pubblico alla scoperta dei propri spazi attraverso video dimostrativi o mini-talk di approfondimento sui temi chiave che caratterizzano la propria realtà imprenditoriale.

Ecco le realtà che apriranno le loro porte al pubblico

Partendo dal **Veneto**, la regione più rappresentata, ci saranno anche quest'anno i tre aeroporti di **Venezia, Treviso e Verona**, tutti gestiti dal **Gruppo Save**, che in occasione di **Open Factory** sveleranno il loro 'dietro le quinte' in **visite** che si preannunciano sold-out. Nel **padovano**, porte aperte anche in **Lago**, **azienda** specializzata nell'arredo **Made in Italy**, che aprirà il suo innovativo Campus di **Villa del Conte** dove nascono le soluzioni di design per case e spazi collettivi. Il **gruppo padovano Carraro**, storica realtà di **Open Factory**, aprirà eccezionalmente le porte del suo stabilimento logistico abruzzese **Driveservice** situato a **Poggiofiorito**, in provincia di **Chieti**.

Spostandosi in provincia di **Vicenza, Armes**, tra i principali produttori di scaffalature industriali, accoglierà i visitatori nel suo stabilimento di **Montecchio Maggiore**, illustrandone macchinari e impianti produttivi, mentre a **Monticello Conte Otto Barausse**, specialista in porte per interni, boiserie e partizioni, racconterà i segreti della produzione dalla selezione delle materie prime fino alle lavorazioni finali, concludendo la **visita** nello showroom. A rappresentare la provincia di **Verona, Gruber Logistics**, una delle **aziende logistiche** più innovative in tutta Europa.

Non mancherà ad **Open Factory Irsap**, da 60 anni attiva nel settore della climatizzazione civile e residenziale, che ad **Arquà Polesine (RO)** accoglierà i visitatori nel museo aziendale e nello stabilimento produttivo dove realizza i suoi sistemi all'avanguardia per il riscaldamento.

A rappresentare il **Friuli-Venezia Giulia** ci sarà, per la prima volta ad **Open Factory, Ros**, **azienda** familiare di **Azzano Decimo (PN)** specializzata nella lavorazione della lamiera conto terzi, che testimonierà la vocazione manifatturiera della regione in un tour alla scoperta di tutto il processo produttivo.

Molto rappresentata anche l'**Emilia-Romagna**, che si presenta con alcune delle sue eccellenze più rinomate: a **Parma Davines** aprirà le porte del **Davines Group Village** con **visite guidate** alla scoperta della casa della bellezza e della cosmesi sostenibile, mentre **Negrone** a **Polesine Zibello** permetterà di scoprire i segreti della migliore tradizione salumiera italiana per terminare con una degustazione. In provincia di **Reggio Emilia**, due le **aziende** che aderiscono ad **Open Factory** per la prima volta. A **Brescello, Immergas** aprirà le porte in occasione del suo 60° anniversario del museo e dei reparti produttivi dove realizza sistemi di riscaldamento e climatizzazione. A **Casalgrande**, invece, **Modula** porterà i visitatori nei tre stabili produttivi dove vengono realizzati i magazzini automatici verticali, anche grazie all'utilizzo di robot antropomorfi.

In **Lombardia**, prima partecipazione per **Piusi**, leader mondiale nelle soluzioni per il travaso e la gestione di carburanti, lubrificanti e altri fluidi, che accoglierà i visitatori nello stabilimento di **Suzzara**, in provincia di **Mantova**.

Il Progetto A&D Artigianato & Design

Anche quest'anno verrà dedicato ampio spazio al settore **artigianato & design**. Saranno presenti, infatti, ben 17 realtà delle province di **Vicenza, Verona e Treviso**, ad eccezione di **Barbara Uderzo Contemporary Jewels** che offrirà una **visita** presso il suo studio milanese, spaziando dalla lavorazione della ceramica all'argilla, fino ad abbracciare la lavorazione del legno, le creazioni tessili e la raffinata arte orafa. Le **aziende** fanno parte del progetto **A&D** di **CNA Veneto Ovest**, nato nel 2019.

Imprese e formazione: ad Open Factory anche il Progetto Academy

Open Factory 2024 rinnova il suo impegno nella formazione con il **Progetto Academy**, un'iniziativa che si svolgerà dal 22 al 24 novembre rivolta a studenti dei corsi di laurea triennale, specialistica, master, dottorato e ITS di tutte le università italiane. Il progetto, che si configura come un ponte strategico tra università e **impresa**, permetterà ai partecipanti di visitare **aziende** leader in diversi settori – dalla **meccanica** al **design**, dall'**agroindustria** alla **logistica** – partecipando a **visite guidate**, **laboratori** e incontri diretti con imprenditori.

Per restare aggiornati sul programma completo della manifestazione e per partecipare agli eventi desiderati è necessaria la prenotazione al sito ufficiale <https://www.open-factory.it/>

Il 23 e 24 novembre torna Open Factory. In regione porte aperte per Piusi

lombardiapost.it/il-23-e-24-novembre-torna-open-factory-in-lombardia-prima-partecipazione-per-piusi

13 novembre 2024

Raccontare le aziende, rafforzare il legame con le comunità e con i propri collaboratori, e far percepire che anche – e soprattutto – in un momento sfidante per l'economia italiana le **fabbriche**, elemento fondamentale per il futuro del Paese, sono un valore per tutti.

È in questo quadro che si inserisce la decima edizione di **Open Factory**, il più importante opening di cultura industriale e manifatturiera italiana, che si terrà nel weekend del 23 e 24 novembre 2024. Promossa da **ItalyPost**, **L'Economia del Corriere della Sera** e le testate del **Gruppo Nord Est Multimedia** (nello specifico **Il Mattino di Padova**, **La Tribuna di Treviso**, **La Nuova Venezia**, **Il Corriere delle Alpi**, **Il Messaggero Veneto** e **Il Piccolo**), l'iniziativa coinvolgerà oltre 30 **aziende** e rappresenta un'occasione unica per entrare in **imprese** che generano valore per il Paese, permettendo al grande pubblico di scoprire l'eccellenza della **manifattura italiana**.

Open Factory, che nasce con l'obiettivo di far comprendere l'importanza culturale, sociale ed economica del fare impresa in Italia, punta sull'apertura delle **fabbriche** al pubblico come gesto simbolico e concreto per evidenziare il ruolo fondamentale che queste realtà ricoprono per il futuro del Paese e per ispirare le nuove generazioni, facendo loro scoprire la bellezza e le opportunità della **manifattura italiana**.

Il progetto, che di anno in anno attira sempre più appassionati, permetterà a tutti gli interessati di partecipare a **visite guidate**, **workshop**, **laboratori** o **conferenze in aziende** che spaziano in tutta Italia, arrivando quest'anno fino all'Abruzzo. Le attività proposte saranno affiancate, nella giornata di domenica, da una **diretta digitale** attraverso il sito ufficiale dell'evento, durante la quale ogni **azienda** avrà a disposizione uno spazio dedicato di 10 minuti per guidare virtualmente il pubblico alla scoperta dei propri spazi attraverso video dimostrativi o mini-talk di approfondimento sui temi chiave che caratterizzano la propria realtà imprenditoriale.

Ecco le realtà che apriranno le loro porte al pubblico

Partendo dal **Veneto**, la regione più rappresentata, ci saranno anche quest'anno i tre aeroporti di **Venezia**, **Treviso** e **Verona**, tutti gestiti dal **Gruppo Save**, che in occasione di **Open Factory** sveleranno il loro 'dietro le quinte' in **visite** che si preannunciano sold-out. Nel **padovano**, porte aperte anche in **Lago**, **azienda** specializzata nell'arredo **Made in Italy**, che aprirà il suo innovativo Campus di **Villa del Conte** dove nascono le soluzioni di design per case e spazi collettivi. Il **gruppo padovano Carraro**, storica realtà di **Open Factory**, aprirà eccezionalmente le porte del suo stabilimento logistico abruzzese **Driveservice** situato a **Poggiofiorito**, in provincia di **Chieti**.

Spostandosi in provincia di **Vicenza**, **Armes**, tra i principali produttori di scaffalature

industriali, accoglierà i visitatori nel suo stabilimento di **Montecchio Maggiore**, illustrandone macchinari e impianti produttivi, mentre a **Monticello Conte Otto Barausse**, specialista in porte per interni, boiserie e partizioni, racconterà i segreti della produzione dalla selezione delle materie prime fino alle lavorazioni finali, concludendo la **visita** nello showroom. A rappresentare la provincia di **Verona**, **Gruber Logistics**, una delle **aziende logistiche** più innovative in tutta Europa.

Non mancherà ad **Open Factory Irsap**, da 60 anni attiva nel settore della climatizzazione civile e residenziale, che ad **Arquà Polesine (RO)** accoglierà i visitatori nel museo aziendale e nello stabilimento produttivo dove realizza i suoi sistemi all'avanguardia per il riscaldamento.

A rappresentare il **Friuli-Venezia Giulia** ci sarà, per la prima volta ad **Open Factory, Ros**, azienda familiare di **Azzano Decimo (PN)** specializzata nella lavorazione della lamiera conto terzi, che testimonierà la vocazione manifatturiera della regione in un tour alla scoperta di tutto il processo produttivo.

Molto rappresentata anche l'**Emilia-Romagna**, che si presenta con alcune delle sue eccellenze più rinomate: a **Parma Davines** aprirà le porte del **Davines Group Village** con **visite guidate** alla scoperta della casa della bellezza e della cosmesi sostenibile, mentre **Negroni** a **Polesine Zibello** permetterà di scoprire i segreti della migliore tradizione salumiera italiana per terminare con una degustazione. In provincia di **Reggio Emilia**, due le **aziende** che aderiscono ad **Open Factory** per la prima volta. A **Brescello**, **Immergas** aprirà le porte in occasione del suo 60° anniversario del museo e dei reparti produttivi dove realizza sistemi di riscaldamento e climatizzazione. A **Casalgrande**, invece, **Modula** porterà i visitatori nei tre stabili produttivi dove vengono realizzati i magazzini automatici verticali, anche grazie all'utilizzo di robot antropomorfi.

In **Lombardia**, prima partecipazione per **Piusi**, leader mondiale nelle soluzioni per il travaso e la gestione di carburanti, lubrificanti e altri fluidi, che accoglierà i visitatori nello stabilimento di **Suzzara**, in provincia di **Mantova**.

Il Progetto A&D Artigianato & Design

Anche quest'anno verrà dedicato ampio spazio al settore **artigianato & design**. Saranno presenti, infatti, ben 17 realtà delle province di **Vicenza**, **Verona** e **Treviso**, ad eccezione di **Barbara Uderzo Contemporary Jewels** che offrirà una **visita** presso il suo studio milanese, spaziando dalla lavorazione della ceramica all'argilla, fino ad abbracciare la lavorazione del legno, le creazioni tessili e la raffinata arte orafa. Le **aziende** fanno parte del progetto **A&D** di **CNA Veneto Ovest**, nato nel 2019.

Imprese e formazione: ad Open Factory anche il Progetto Academy

Open Factory 2024 rinnova il suo impegno nella formazione con il **Progetto Academy**, un'iniziativa che si svolgerà dal 22 al 24 novembre rivolta a studenti dei corsi di laurea triennale, specialistica, master, dottorato e ITS di tutte le università italiane. Il progetto, che si configura come un ponte strategico tra università e **impresa**, permetterà ai

partecipanti di visitare **aziende** leader in diversi settori – dalla **meccanica** al **design**, dall'**agroindustria** alla **logistica** – partecipando a **visite guidate**, **laboratori** e incontri diretti con imprenditori.

Per restare aggiornati sul programma completo della manifestazione e per partecipare agli eventi desiderati è necessaria la prenotazione al sito ufficiale <https://www.open-factory.it/>

Il 23 e 24 novembre torna Open Factory. In Veneto e Fvg aprono le fabbriche, ma anche artigiani e aeroporti

veneziepost.it/il-23-e-24-novembre-torna-open-factory-in-veneto-e-fvg-aprono-le-porte-gli-aeroporti-save-lago-e-ros

Raccontare le aziende, rafforzare il legame con le comunità e con i propri collaboratori, e far percepire che anche – e soprattutto – in un momento sfidante per l'economia italiana le **fabbriche**, elemento fondamentale per il futuro del Paese, sono un valore per tutti.

È in questo quadro che si inserisce la decima edizione di **Open Factory**, il più importante opening di cultura industriale e manifatturiera italiana, che si terrà nel weekend del 23 e 24 novembre 2024. Promossa da **ItalyPost**, **L'Economia del Corriere della Sera** e le testate del **Gruppo Nord Est Multimedia** (nello specifico **Il Mattino di Padova**, **La Tribuna di Treviso**, **La Nuova Venezia**, **Il Corriere delle Alpi**, **Il Messaggero Veneto** e **Il Piccolo**), l'iniziativa coinvolgerà oltre 30 **aziende** e rappresenta un'occasione unica per entrare in **imprese** che generano valore per il Paese, permettendo al grande pubblico di scoprire l'eccellenza della **manifattura italiana**.

Open Factory, che nasce con l'obiettivo di far comprendere l'importanza culturale, sociale ed economica del fare impresa in Italia, punta sull'apertura delle **fabbriche** al pubblico come gesto simbolico e concreto per evidenziare il ruolo fondamentale che queste realtà ricoprono per il futuro del Paese e per ispirare le nuove generazioni, facendo loro scoprire la bellezza e le opportunità della **manifattura italiana**.

Il progetto, che di anno in anno attira sempre più appassionati, permetterà a tutti gli interessati di partecipare a **visite guidate**, **workshop**, **laboratori** o **conferenze in aziende** che spaziano in tutta Italia, arrivando quest'anno fino all'Abruzzo. Le attività proposte saranno affiancate, nella giornata di domenica, da una **diretta digitale** attraverso il sito ufficiale dell'evento, durante la quale ogni **azienda** avrà a disposizione uno spazio dedicato di 10 minuti per guidare virtualmente il pubblico alla scoperta dei propri spazi attraverso video dimostrativi o mini-talk di approfondimento sui temi chiave che caratterizzano la propria realtà imprenditoriale.

Ecco le realtà che apriranno le loro porte al pubblico

Partendo dal **Veneto**, la regione più rappresentata, ci saranno anche quest'anno i tre aeroporti di **Venezia**, **Treviso** e **Verona**, tutti gestiti dal **Gruppo Save**, che in occasione di **Open Factory** sveleranno il loro 'dietro le quinte' in **visite** che si preannunciano sold-out. Nel **padovano**, porte aperte anche in **Lago**, **azienda** specializzata nell'arredo **Made in Italy**, che aprirà il suo innovativo Campus di **Villa del Conte** dove nascono le soluzioni di design per case e spazi collettivi. Il **gruppo padovano Carraro**, storica realtà di **Open Factory**, aprirà eccezionalmente le porte del suo stabilimento logistico abruzzese **Driveservice** situato a **Poggiofiorito**, in provincia di **Chieti**.

Spostandosi in provincia di **Vicenza**, **Armes**, tra i principali produttori di scaffalature

industriali, accoglierà i visitatori nel suo stabilimento di **Montecchio Maggiore**, illustrandone macchinari e impianti produttivi, mentre a **Monticello Conte Otto Barausse**, specialista in porte per interni, boiserie e partizioni, racconterà i segreti della produzione dalla selezione delle materie prime fino alle lavorazioni finali, concludendo la **visita** nello showroom. A rappresentare la provincia di **Verona**, **Gruber Logistics**, una delle **aziende logistiche** più innovative in tutta Europa.

Non mancherà ad **Open Factory Irsap**, da 60 anni attiva nel settore della climatizzazione civile e residenziale, che ad **Arquà Polesine (RO)** accoglierà i visitatori nel museo aziendale e nello stabilimento produttivo dove realizza i suoi sistemi all'avanguardia per il riscaldamento.

A rappresentare il **Friuli-Venezia Giulia** ci sarà, per la prima volta ad **Open Factory, Ros**, azienda familiare di **Azzano Decimo (PN)** specializzata nella lavorazione della lamiera conto terzi, che testimonierà la vocazione manifatturiera della regione in un tour alla scoperta di tutto il processo produttivo.

Molto rappresentata anche l'**Emilia-Romagna**, che si presenta con alcune delle sue eccellenze più rinomate: a **Parma Davines** aprirà le porte del **Davines Group Village** con **visite guidate** alla scoperta della casa della bellezza e della cosmesi sostenibile, mentre **Negroni** a **Polesine Zibello** permetterà di scoprire i segreti della migliore tradizione salumiera italiana per terminare con una degustazione. In provincia di **Reggio Emilia**, due le **aziende** che aderiscono ad **Open Factory** per la prima volta. A **Brescello**, **Immergas** aprirà le porte in occasione del suo 60° anniversario del museo e dei reparti produttivi dove realizza sistemi di riscaldamento e climatizzazione. A **Casalgrande**, invece, **Modula** porterà i visitatori nei tre stabili produttivi dove vengono realizzati i magazzini automatici verticali, anche grazie all'utilizzo di robot antropomorfi.

In **Lombardia**, prima partecipazione per **Piusi**, leader mondiale nelle soluzioni per il travaso e la gestione di carburanti, lubrificanti e altri fluidi, che accoglierà i visitatori nello stabilimento di **Suzzara**, in provincia di **Mantova**.

Il Progetto A&D Artigianato & Design

Anche quest'anno verrà dedicato ampio spazio al settore **artigianato & design**. Saranno presenti, infatti, ben 17 realtà delle province di **Vicenza**, **Verona** e **Treviso**, ad eccezione di **Barbara Uderzo Contemporary Jewels** che offrirà una **visita** presso il suo studio milanese, spaziando dalla lavorazione della ceramica all'argilla, fino ad abbracciare la lavorazione del legno, le creazioni tessili e la raffinata arte orafa. Le **aziende** fanno parte del progetto **A&D** di **CNA Veneto Ovest**, nato nel 2019.

Imprese e formazione: ad Open Factory anche il Progetto Academy

Open Factory 2024 rinnova il suo impegno nella formazione con il **Progetto Academy**, un'iniziativa che si svolgerà dal 22 al 24 novembre rivolta a studenti dei corsi di laurea triennale, specialistica, master, dottorato e ITS di tutte le università italiane. Il progetto, che si configura come un ponte strategico tra università e **impresa**, permetterà ai

partecipanti di visitare **aziende** leader in diversi settori – dalla **meccanica** al **design**, dall'**agroindustria** alla **logistica** – partecipando a **visite guidate**, **laboratori** e incontri diretti con imprenditori.

Per restare aggiornati sul programma completo della manifestazione e per partecipare agli eventi desiderati è necessaria la prenotazione al sito ufficiale <https://www.open-factory.it/>



Immergas apre le porte per open factory 2024

LENTIGIONE Immergas S.p.A., azienda di punta nel settore della climatizzazione e del riscaldamento, celebra con entusiasmo il suo 60° anniversario attraverso la partecipazione a Open Factory 2024. Questa iniziativa di turismo industriale, organizzata da Italy Post, rappresenta un'opportunità unica per immergersi nel passato e nel futuro di un'innovativa impresa italiana. Il 23 novembre, la sede di Lentigione di Brescello aprirà le sue porte a visitatori desiderosi di esplorare il museo aziendale e i reparti produttivi. Guidati da **Ettore Bergamaschi**, diret-

tore marketing operativo e comunicazione, i partecipanti vivranno un'esperienza coinvolgente e approfondita che li accompagnerà attraverso i momenti più significativi della storia di Immergas. «Siamo orgogliosi di accogliere i visitatori in questo anno speciale,» afferma Bergamaschi. «Open Factory non è solo un'opportunità per condividere la nostra storia e i nostri successi, ma anche per ispirare la prossima generazione di innovatori.» Con questa iniziativa, Immergas mira a lasciare nei visitatori un'immagine più chiara dell'azienda co-

me leader nel suo settore. La storia dell'impresa fondata nel 1964 da **Romano Amadei, Giuseppe Carra e Gianni Biacchi**, è costellata di un impegno costante nel rinnovamento e nel miglioramento delle sue soluzioni tecnologiche, in un quadro di sostenibilità e responsabilità. «Ogni innovazione che presentiamo è pensata per rispondere alle esigenze attuali e future,» sottolinea Bergamaschi. Durante l'evento, i momenti storici si alterneranno con le principali innovazioni realizzate negli stabilimenti di Brescello.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



202748



Cna

Gli artigiani “artisti” a Open Factory

• **Sabato 23 e domenica 24 novembre è possibile partecipare ad attività nelle aziende del circuito A&D Artigianato e design**

Cna e il suo circuito A&D Artigianato e design protagonisti il 23 e 24 novembre della decima edizione di Open

Factory, l'evento che apre le porte delle fabbriche e gli spazi di lavoro per sostenere il turismo industriale e la cultura della manifattura. Sono 13 gli artigiani “artisti” del circuito A&D, grazie al contributo della Camera di commercio e di Ebav; al loro fianco 3 aziende socie dell'associazione, selezionate per la capaci-

tà di integrare innovazione e visione di nuova generazione. Queste le aziende aderenti (per partecipare basta registrarsi gratuitamente sul sito della manifestazione): Alessia Bosa, Bassano; Barbara Uderzo, Torri di Quartesolo; Cristina Busnelli, Bassano; Diego Poloniato, Nove; Eva Design, Asolo; Galbier

Intaglio e Levigatura, Bovolone; Il pesce rosso ceramiche, Bassano; Mark Serigrafia, Vicenza; Nicola Tessari, Schio; nove+, Nove; Paolo Bellò, Solagna; Sartori Ceramiche e Te.Ra Design Studio, Nove; Sibania, Isola Vicentina; Battistella BG, Rossano Veneto; Intrapran, Thiene; The Style Factory, Carrè.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



202748

Immergas festeggia sessant'anni. Sabato l'open day a Lentigione

 ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/immergas-festeggia-sessantanni-sabato-lopen-a3496f83

20 novembre 2024

Immergas spa. celebra 60 anni con Open Factory 2024 a Brescello. Visite guidate alla sede e museo aziendale per raccontare storia e innovazioni dell'azienda.

Immergas spa. celebra 60 anni con Open Factory 2024 a Brescello. Visite guidate alla sede e museo aziendale per raccontare storia e innovazioni dell'azienda.

Immergas spa., azienda di punta nel settore della climatizzazione e del riscaldamento, celebra il suo sessantesimo anniversario attraverso la partecipazione a Open Factory 2024.

Sabato 23 novembre la sede di Lentigione di Brescello aprirà le sue porte ai visitatori desiderosi di esplorare il museo aziendale e i reparti produttivi. Guidati da Ettore Bergamaschi (foto), direttore marketing e comunicazione, i partecipanti vivranno un'esperienza diretta attraverso i momenti più significativi della storia di Immergas.

"Siamo orgogliosi di accogliere i visitatori in questo anno speciale – spiega Bergamaschi – in quanto Open Factory non è solo una opportunità per condividere la nostra storia e i nostri successi, ma anche per ispirare la prossima generazione di innovatori". La storia dell'impresa fondata nel 1964 da Romano Amadei, Giuseppe Carra e Gianni Biacchi, è costellata di un impegno costante nel rinnovamento e nel miglioramento delle sue soluzioni tecnologiche. Durante l'evento, i momenti storici si alterneranno con le principali innovazioni realizzate negli stabilimenti di Brescello.

“Open Factory”: Consorzio ZAI, Gruber Logistics e Catullo aprono le porte al pubblico

veronaeconomia.it/2024/11/21/leggi-notizia/argomenti/enti/open-factory-consorzio-zai-gruber-logistics-e-catullo-aprono-le-porte-al-pubblico.html

21 novembre 2024

di Matteo Scolari

Il 23 e 24 novembre Verona ospita l'evento nazionale dedicato al turismo industriale. Previste nei tre hub visite guidate e racconti aziendali.

Verona si prepara ad accogliere appassionati e curiosi con l'edizione di **Open Factory**, l'evento nazionale che celebra **il turismo industriale e la cultura manifatturiera**. Nel fine settimana del **23 e 24 novembre**, alcune delle realtà più **significative del settore logistico e infrastrutturale apriranno le porte al pubblico**, offrendo un'occasione unica per scoprire il funzionamento e il valore di questa filiera strategica.

Tra i protagonisti, l'**Interporto Quadrante Europa**, il nodo logistico di riferimento per il trasporto europeo, che annualmente gestisce oltre 8 milioni di tonnellate di merci su ferrovia e 20 milioni su gomma. Con oltre 120 aziende e 13.000 addetti, l'Interporto si pone come un modello di efficienza e innovazione, come sottolinea **Matteo Gasparato**, Presidente del Consorzio ZAI: «Situato all'incrocio delle principali direttrici autostradali e ferroviarie europee, l'Interporto di Verona è un punto cardine per la logistica continentale».



Matteo Gasparato, presidente Consorzio ZAI.

L'evento vedrà anche la partecipazione di **Gruber Logistics**, che inaugurerà la sua nuova sede veronese durante le giornate di Open Factory. **Marcello Corazzola**, Managing Director dell'azienda, descrive la logistica come "il collegamento tra domanda e offerta", evidenziando l'importanza di far conoscere questo settore al pubblico, spesso percepito come invisibile ma fondamentale nella vita quotidiana.

Non meno significativo è il ruolo dell'**Aeroporto Valerio Catullo**, che con la sua posizione strategica contribuisce al dinamismo logistico del territorio, rafforzando il legame tra il sistema aeroportuale e le reti di trasporto terrestre.



Progetto Romeo Aeroporto Catullo – Nuova Area Security

Open Factory rappresenta un'opportunità per approfondire la conoscenza del settore logistico, considerato uno degli assi portanti per la crescita economica del Paese. **Tra visite guidate, racconti aziendali e iniziative culturali, l'evento offrirà un'esperienza educativa e interattiva per chiunque desideri scoprire i retroscena di un settore vitale per il nostro futuro.**

Per partecipare, le iscrizioni sono aperte online. Non perdetevi l'occasione di entrare nel cuore della logistica e scoprire le eccellenze che fanno di Verona un hub strategico a livello europeo.

Open Factory negli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona

A [ansa.it/veneto/notizie/2024/11/24/open-factory-negli-aeroporti-di-venezias-treviso-e-verona_99bfb85d-79b5-4565-936f-b75704579b04.html](https://www.ansa.it/veneto/notizie/2024/11/24/open-factory-negli-aeroporti-di-venezias-treviso-e-verona_99bfb85d-79b5-4565-936f-b75704579b04.html)

24 novembre 2024

Marchi (Save), modo per mostrare il valore del Polo del Nord Est

VENEZIA, 24 novembre 2024, 17:52

Redazione ANSA



- RIPRODUZIONE RISERVATA

Successo per la decima edizione di "Open Factory", iniziativa promossa da ItalyPost e Corriere della Sera con il Gruppo Nem e che ha visto il polo Aeroportuale del Nord Est organizzare percorsi dedicati per i 100 ospiti suddivisi tra Venezia, Treviso e Verona, i quali hanno avuto l'opportunità di conoscere il "dietro le quinte" della complessa macchina organizzativa aeroportuale che da gennaio ad ottobre ha gestito complessivamente circa 16 milioni di passeggeri.

"L'interesse del nostro Gruppo a partecipare alla manifestazione Open Factory - ha detto Enrico Marchi, Presidente del Gruppo Save - si motiva col piacere di far conoscere al territorio la complessità del lavoro sotteso alla conduzione ordinaria degli aeroporti da noi gestiti, di raccontare l'operatività di queste realtà così affascinanti nella loro complessità".

L'evento per Marchi "costituisce anche l'occasione per rappresentare ai nostri ospiti il valore del Polo Aeroportuale del Nord Est, che si esprime nelle sinergie create tra Venezia, Treviso, Verona e, per le merci, Brescia, mantenendo nel contempo la specificità di ciascuno scalo".

Riscoprire gli aeroporti del Nord Est: il successo di Open Factory 2023

 gaeta.it/riscoprire-gli-aeroporti-del-nord-est-il-successo-di-open-factory-2023

24 novembre 2024

L'iniziativa "**Open Factory**" ha compiuto dieci anni e si è affermata come un'importante opportunità per scoprire il funzionamento degli **aeroporti del Nord Est Italia**. Ideata da **ItalyPost** e **Corriere della Sera** in collaborazione con il **Gruppo Nem**, la manifestazione ha accolto circa 100 partecipanti tra **Venezia, Treviso** e **Verona**. Questi ospiti hanno potuto approfondire il "dietro le quinte" dell'operatività aeroportuale, scoprendo come da gennaio a ottobre siano stati gestiti circa **16 milioni di passeggeri**.

L'importanza dell'evento

"**Open Factory**" non è solo un evento di scoperta, ma è anche una finestra aperta sulle dinamiche che regolano la **gestione aeroportuale**. L'incontro rappresenta un'occasione per stimolare l'interesse del pubblico riguardo a come funzionano i voli e le operazioni di carico e scarico delle merci. **Enrico Marchi**, Presidente del **Gruppo Save**, ha sottolineato che questo evento mette in luce la complessità del lavoro quotidiano che sostiene il funzionamento degli scali. Marchi ha espresso il desiderio di far conoscere la realtà operativa di queste infrastrutture, che sono un punto di riferimento non solo per il trasporto aereo, ma anche per l'economia locale.

Il contenuto dei percorsi organizzati è stato progettato per coinvolgere i partecipanti in un'esperienza pratica, permettendo loro di interagire con i professionisti del settore. L'evento ha anche accolto interventi e presentazioni riguardanti l'evoluzione e le sfide del **settore aereo**, offrendo una prospettiva unica sulle opportunità e i cambiamenti che caratterizzano il panorama aeroportuale italiano.

Sinergie tra gli aeroporti

Un altro aspetto rilevante emerso durante "**Open Factory**" è stato il valore della **sinergia** tra i vari aeroporti del **Nord Est**. Durante la manifestazione, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di comprendere come **Venezia, Treviso, Verona** e **Brescia** collaborano, mantenendo al contempo le singole caratteristiche di ciascuno scalo. Questa collaborazione ha svolto un ruolo cruciale nel garantire non solo un incremento del traffico passeggeri, ma anche un'ottimizzazione dei flussi di merci.

In un periodo in cui la **mobilità** è essenziale, la capacità di questi aeroporti di lavorare in sinergia si traduce in vantaggi tangibili per i viaggiatori e le imprese locali. Marchi ha specificato come la cooperazione tra scali consenta di rispondere meglio alle esigenze del mercato, promuovendo gli scali come hub integrati per diverse destinazioni. La manifestazione ha così messo in evidenza l'importanza di una gestione coordinata, che può migliorare l'efficienza operativa e il servizio al cliente.

Coinvolgimento e feedback

La partecipazione attiva degli ospiti ha reso l'evento particolarmente riuscito. Durante le varie attività, sono stati raccolti feedback e osservazioni che possono rivelarsi preziosi per il futuro delle iniziative legate al mondo aeroportuale. In questo modo, i responsabili hanno potuto comprendere meglio le domande e gli interessi del pubblico, contribuendo a pianificare forme di interazione sempre più efficaci.

Questa edizione di “**Open Factory**” ha rappresentato non solo un successo in termini di partecipazione, ma ha anche ulteriormente cementato la relazione tra la popolazione locale e le principali infrastrutture di trasporto della **Regione**. In un contesto sempre più globale, eventi come questi svolgono un ruolo cruciale nel creare consapevolezza e coinvolgimento, facendo crescere la comprensione rispetto a ciò che avviene “dietro le quinte”.

Ultimo aggiornamento il 24 Novembre 2024 da [Laura Rossi](#)

Grande successo dell'Open Factory agli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona

nuovavenezia.gelocal.it/regione/2024/11/24/news/successo_open_factory_aeroporti_veneziah_treviso_verona-14835296

La Nuova Venezia

24 novembre 2024



Tutto esaurito anche quest'anno per le visite guidate agli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona, che hanno aderito alla **decima edizione di "Open Factory"**, iniziativa promossa da **ItalyPost e Corriere della Sera con il Gruppo NEM** che punta a far conoscere al grande pubblico le imprese che generano valore per il Paese.

Il Polo Aeroportuale del Nord Est ha organizzato **percorsi dedicati per i 100 ospiti** suddivisi tra Venezia, Treviso e Verona, che hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino il "dietro le quinte" della complessa macchina organizzativa aeroportuale che da gennaio ad ottobre ha gestito complessivamente circa 16 milioni di passeggeri.

All'aeroporto Marco Polo di Venezia, **la prima parte dell'incontro si è svolta in aula**, dove il management dello scalo ha illustrato le prospettive di sviluppo contenute nel Master Plan 2037, con particolare riferimento alle soluzioni di sostenibilità ambientale.

Si è passati quindi alla visita del piazzale aeromobili, dove i partecipanti hanno assistito alle fasi di atterraggio e decollo, visitando strutture operative fondamentali per l'attività dello scalo, tra cui il presidio dei Vigili del Fuoco e il sistema BHS (Baggage Handling System: gestione bagagli da stiva).

L'incontro con il falconiere ha **affascinato ancora una volta gli ospiti**, interessati a questa tecnica dal sapore antico e nel contempo sempre efficace per la sicurezza dei voli.

All'aeroporto **Antonio Canova di Treviso**, dopo una breve introduzione sulla storia e l'evoluzione negli anni dello scalo, la visita si è snodata lungo il terminal passeggeri, il piazzale aeromobili e la perimetrale della pista di volo. I Vigili del Fuoco hanno illustrato le loro attività e modalità di intervento in caso di situazioni di pericolo.

All'aeroporto **Valerio Catullo di Verona** l'incontro è iniziato con la presentazione del piano di sviluppo dello scalo e in particolare dello stato di avanzamento dei lavori del Progetto Romeo, il nuovo terminal partenze in corso di realizzazione e già parzialmente aperto ai passeggeri.

Il gruppo di visitatori ha attraversato l'area dei nuovi banchi check-in e l'area security inaugurata lo scorso 18 ottobre. La consueta disponibilità degli Enti di Stato ha permesso di conoscere i meccanismi tecnici della verifica dei passaporti effettuata dalla Polizia di Frontiera e le modalità dei controlli realizzati dall'Agenzia delle Dogane. I Vigili del Fuoco hanno simulato un loro intervento e la Guardia di Finanza ha presentato l'attività dell'unità cinofila con dimostrazioni pratiche effettuate con l'ausilio dei cani appositamente addestrati.

Enrico Marchi, presidente del Gruppo SAVE: «L'interesse del nostro Gruppo a partecipare alla manifestazione Open Factory si motiva col piacere di far conoscere al territorio la complessità del lavoro sotteso alla conduzione ordinaria degli aeroporti da noi gestiti, di raccontare l'operatività di queste realtà così affascinanti nella loro complessità. Questa giornata, che mette in rete aziende dei più diversi settori, costituisce anche l'occasione per rappresentare ai nostri ospiti il valore del Polo Aeroportuale del Nord Est, che si esprime nelle sinergie create tra Venezia, Treviso, Verona e, per le merci, Brescia, mantenendo nel contempo la specificità di ciascuno scalo. Così Venezia, terzo aeroporto intercontinentale nazionale con voli diretti sul Nord America e sul Medio ed Estremo Oriente, Treviso, city airport base operativa di vettori low cost, che sostiene e alimenta importanti flussi di passeggeri, e Verona, che in questi anni sta accrescendo con voli e nuove infrastrutture il suo ruolo di riferimento di un'area particolarmente ricca e vivace. Un sistema il cui sviluppo è regolato da Master Plan che ne pianificano la crescita, con un approccio basato su sostenibilità e intermodalità».

I commenti dei lettori

Open Factory agli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona: 100 partecipanti

[T trevisotoday.it/attualita/open-day-aeroporto-treviso-24-novembre-2024.html](https://www.trevisotoday.it/attualita/open-day-aeroporto-treviso-24-novembre-2024.html)



Attualità

Le visite al Polo Aeroportuale del Nord Est hanno registrato in un attimo il tutto esaurito

Tutto esaurito anche quest'anno per le visite guidate agli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona, che hanno aderito alla decima edizione di "Open Factory", iniziativa promossa da ItalyPost e Corriere della Sera con il Gruppo NEM che punta a far conoscere al grande pubblico le imprese che generano valore per il Paese. Il Polo Aeroportuale del Nord Est ha organizzato percorsi dedicati per i 100 ospiti suddivisi tra Venezia, Treviso e Verona, che hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino il "dietro le quinte" della complessa macchina organizzativa aeroportuale che da gennaio ad ottobre ha gestito complessivamente circa 16 milioni di passeggeri.

All'aeroporto Marco Polo di Venezia, la prima parte dell'incontro si è svolta in aula, dove il management dello scalo ha illustrato le prospettive di sviluppo contenute nel Master Plan 2037, con particolare riferimento alle soluzioni di sostenibilità ambientale. Si è passati quindi alla visita del piazzale aeromobili, dove i partecipanti hanno assistito alle fasi di atterraggio e decollo, visitando strutture operative fondamentali per l'attività dello scalo, tra cui il presidio dei Vigili del Fuoco e il sistema BHS (Baggage Handling System: gestione bagagli da stiva). L'incontro con il falconiere ha affascinato ancora una volta gli ospiti, interessati a questa tecnica dal sapore antico e nel contempo sempre efficace per la sicurezza dei voli.

All'aeroporto Antonio Canova di Treviso, dopo una breve introduzione sulla storia e l'evoluzione negli anni dello scalo, la visita si è snodata lungo il terminal passeggeri, il piazzale aeromobili e la perimetrale della pista di volo. I Vigili del Fuoco hanno illustrato le loro attività e modalità di intervento in caso di situazioni di pericolo.

All'aeroporto Valerio Catullo di Verona l'incontro è iniziato con la presentazione del piano di sviluppo dello scalo e in particolare dello stato di avanzamento dei lavori del Progetto Romeo, il nuovo terminal partenze in corso di realizzazione e già parzialmente aperto ai passeggeri.

L'aeroporto Canova e la visita

Il gruppo di visitatori ha attraversato l'area dei nuovi banchi check-in e l'area security inaugurata lo scorso 18 ottobre. La consueta disponibilità degli Enti di Stato ha permesso di conoscere i meccanismi tecnici della verifica dei passaporti effettuata dalla Polizia di Frontiera e le modalità dei controlli realizzati dall'Agenzia delle Dogane. I Vigili del Fuoco hanno simulato un loro intervento e la Guardia di Finanza ha presentato l'attività dell'unità cinofila con dimostrazioni pratiche effettuate con l'ausilio dei cani appositamente addestrati.

Enrico Marchi, Presidente del Gruppo SAVE: «L'interesse del nostro Gruppo a partecipare alla manifestazione Open Factory si motiva col piacere di far conoscere al territorio la complessità del lavoro sotteso alla conduzione ordinaria degli aeroporti da noi gestiti, di raccontare l'operatività di queste realtà così affascinanti nella loro complessità. Questa giornata, che mette in rete aziende dei più diversi settori, costituisce anche l'occasione per rappresentare ai nostri ospiti il valore del Polo Aeroportuale del Nord Est, che si esprime nelle sinergie create tra Venezia, Treviso, Verona e, per le merci, Brescia, mantenendo nel contempo la specificità di ciascuno scalo. Così Venezia, terzo aeroporto intercontinentale nazionale con voli diretti sul Nord America e sul Medio ed Estremo Oriente, Treviso, city airport base operativa di vettori low cost, che sostiene e alimenta importanti flussi di passeggeri, e Verona, che in questi anni sta accrescendo con voli e nuove infrastrutture il suo ruolo di riferimento di un'area particolarmente ricca e vivace. Un sistema il cui sviluppo è regolato da Master Plan che ne pianificano la crescita, con un approccio basato su sostenibilità e intermodalità».

Il Polo Aeroportuale del Nord Est in mostra con Open Factory: visita ai tre scali

 venetotoday.it/il-polo-aeroportuale-del-nord-est-in-mostra-con-open-factory-visita-ai-tre-scali

24 novembre 2024

VENEZIA – Successo strepitoso per l'evento **Open Factory**, che ha visto il completo sold out per le visite guidate agli aeroporti di **Venezia, Treviso e Verona**. Con la partecipazione di circa **100 persone**, i visitatori hanno avuto l'opportunità di scoprire i retroscena del **Polo Aeroportuale del Nord Est**, un punto cruciale per la gestione di oltre **16 milioni di passeggeri** tra gennaio e ottobre.

L'iniziativa, organizzata da **ItalyPost** e **Corriere della Sera** con il sostegno del **Gruppo NEM**, si pone l'obiettivo di far conoscere al pubblico le aziende che contribuiscono al progresso del Paese, come quelle coinvolte nella gestione di questi importanti aeroporti.

Il programma delle visite

I partecipanti sono stati divisi in gruppi per visitare i tre scali: **Venezia, Treviso e Verona**, scoprendo aspetti unici della loro operatività.

- **Aeroporto Marco Polo di Venezia:** La visita è iniziata con una presentazione in aula, durante la quale il **management dell'aeroporto** ha illustrato le prospettive del **Master Plan 2037**, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Successivamente, i visitatori hanno potuto osservare le operazioni di **atterraggio e decollo** sul **piazzale aeromobili**. Hanno poi visitato strutture cruciali come il presidio dei **Vigili del Fuoco** e il **BHS** (Baggage Handling System). Un momento particolarmente affascinante è stato l'incontro con il **falconiere**, figura storica simbolo della sicurezza aerea.
- **Aeroporto Antonio Canova di Treviso:** Dopo una breve introduzione sulla **storia dell'aeroporto**, i partecipanti hanno visitato il **terminal passeggeri**, il **piazzale aeromobili** e la **perimetrale della pista di volo**. I **Vigili del Fuoco** hanno illustrato il loro ruolo e le procedure d'intervento in caso di emergenza.
- **Aeroporto Valerio Catullo di Verona:** L'incontro è iniziato con una presentazione del **Progetto Romeo**, il nuovo terminal partenze attualmente in costruzione. I visitatori hanno potuto esplorare l'area **check-in** e la nuova area **security**, inaugurata l'18 ottobre. La visita ha incluso una simulazione di interventi dei **Vigili del Fuoco** e dimostrazioni pratiche con l'unità cinofila della **Guardia di Finanza**.

Il Polo Aeroportuale del Nord Est

Enrico Marchi, Presidente del **Gruppo SAVE**, si è detto estremamente soddisfatto della partecipazione a **Open Factory**. "Questa iniziativa ci permette di far conoscere la complessità e l'importanza del nostro lavoro, evidenziando come il Polo Aeroportuale del Nord Est rappresenti un sistema che unisce **Venezia, Treviso, Verona e Brescia**."

Ciascun aeroporto ha le proprie caratteristiche, ma insieme creano sinergie che favoriscono la crescita e lo sviluppo, con un forte impegno verso la **sostenibilità** e l'**intermodalità**.”

Un sistema aeroportuale in crescita

Il Polo Aeroportuale del Nord Est è una realtà in costante evoluzione. **Venezia** è il terzo aeroporto intercontinentale italiano, con voli diretti verso **Nord America, Medio Oriente** ed **Estremo Oriente**; **Treviso** è il principale **city airport** per le compagnie **low-cost**; **Verona** sta crescendo grazie alle nuove infrastrutture e ai nuovi voli, diventando un punto di riferimento per un'area ad alta vivacità economica.

Tags: [Aeroporto](#)[Master Plan 2037](#)[Open Factory](#)[Polo Aeroportuale](#)[sostenibilità](#)[Treviso](#)[Venezia](#)[Verona](#)

Open Factory: successo per le visite guidate negli aeroporti del Nord Est

 advtraining.it/article/notizie/open-factory-successo-per-le-visite-guidate-negli-aeroporti-del-nord-est

POLO AEROPORTUALE DEL NORD EST

25 novembre 2024

Tutto esaurito per le visite guidate agli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona in occasione della decima edizione di Open Factory, l'iniziativa promossa da ItalyPost e Corriere della Sera con il Gruppo NEM, volta a far conoscere le imprese che creano valore per il Paese. Il Polo Aeroportuale del Nord Est ha aperto le porte a circa 100 partecipanti, offrendo percorsi esclusivi alla scoperta del "dietro le quinte" degli scali che da gennaio a ottobre hanno gestito complessivamente 16 milioni di passeggeri.

A Venezia, l'aeroporto Marco Polo ha accolto gli ospiti con una sessione introduttiva sul Master Plan 2037, incentrato su sostenibilità e sviluppo. La visita ha incluso il piazzale aeromobili, il presidio dei Vigili del Fuoco, il sistema BHS per la gestione dei bagagli e una dimostrazione del falconiere, che ha suscitato grande interesse.

A Treviso, all'aeroporto Antonio Canova, il percorso si è concentrato sulla storia dello scalo, il terminal passeggeri e la pista di volo. I Vigili del Fuoco hanno illustrato le modalità di intervento in caso di emergenza.

A Verona, i partecipanti hanno esplorato l'aeroporto Valerio Catullo con un focus sul Progetto Romeo, il nuovo terminal partenze parzialmente operativo. La visita ha compreso i nuovi banchi check-in, l'area security inaugurata di recente e dimostrazioni tecniche della Polizia di Frontiera, dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza, con l'unità cinofila protagonista di simulazioni pratiche.

Enrico Marchi, Presidente del Gruppo SAVE, ha spiegato: "La partecipazione a Open Factory nasce dal piacere di raccontare al territorio la complessità della gestione ordinaria degli aeroporti. Questa giornata rappresenta un'occasione per illustrare il valore del Polo Aeroportuale del Nord Est e le sinergie tra Venezia, Treviso e Verona, ognuno

con una specificità unica. Tutto ciò è pianificato attraverso Master Plan che promuovono sostenibilità e intermodalità.”

Open Factory è l'iniziativa per far conoscere al pubblico le imprese Enrico Marchi sottolinea il valore del Polo Aeroportuale del Nord Est

«Così gestiamo gli aeroporti»

Visita speciale per 100 ospiti

VENEZIA

È stata un successo la decima edizione di "Open Factory", l'iniziativa promossa da ItalyPost con il Corriere della Sera e con il gruppo Nem, editore di questo giornale, che punta a far conoscere al grande pubblico le imprese che generano valore per il Paese. Ha partecipato anche il Polo Aeroportuale del Nord Est: i cento ospiti suddivisi tra Venezia, Treviso e Verona hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino il "dietro le quinte" della complessa macchina organizzativa aeroportuale che dall'inizio dell'anno ha gestito complessivamente circa 16 milioni di passeggeri. Enrico Marchi, presidente del gruppo Save, da parte sua ha sottolineato «il piacere di far conoscere al territorio la complessità del lavoro sotteso alla conduzione ordinaria degli aeroporti da noi gestiti, di raccontare l'operatività di queste realtà così affascinanti nella loro complessità». E ancora: «Questa giornata, che mette in rete aziende dei più diversi settori, costituisce anche l'occasione per rappresentare ai nostri ospiti il valore del Polo Ae-



Visitatori all'aeroporto di Venezia

roportuale del Nord Est, che si esprime nelle sinergie create tra Venezia, Treviso, Verona e, per le merci, Brescia, mantenendo nel contempo la specificità di ciascuno scalo. Così Venezia, terzo aeroporto intercontinentale nazionale convogli diretti sul Nord America e sul Medio ed Estremo Oriente, Treviso, city airport base operativa di vettori low cost, che sostiene e alimenta importanti flussi di passeggeri, e Verona, che sta accrescendo convo-

li e nuove infrastrutture il suo ruolo di riferimento di un'area particolarmente ricca e vivace». All'aeroporto Marco Polo di Venezia si è parlato soprattutto del piano di sviluppo per i prossimi anni in ottica di sostenibilità ambientale; all'Antonio Canova di Treviso è stata fatta una dimostrazione sui piani in caso di situazioni di pericolo; e al Catullo di Verona sono stati presentati i meccanismi innovativi di controllo dei passaporti. —

Successo per l'Open Factory Carraro a Poggiofiorito

powertrainweb.it/successo-per-lopen-factory-carraro-a-poggiofiorito

25 novembre 2024

È stato un Open Factory da record quello che si è tenuto lo scorso weekend in Driveservice, a Poggiofiorito (CH), hub logistico per i ricambi Carraro. In due giorni sono stati oltre 350 gli ospiti che hanno deciso di conoscere da vicino questa realtà industriale.

25 Novembre 2024 di Redazione

È stato un Open Factory da record quello che si è tenuto lo scorso weekend in Driveservice, a Poggiofiorito (CH), hub logistico per i ricambi Carraro. In due giorni sono stati oltre 350 gli ospiti che hanno deciso di conoscere da vicino questa realtà industriale.

L'evento si è aperto sabato mattina con un incontro dedicato a un centinaio di studenti provenienti da alcune scuole del territorio (Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi" di Ortona, Istituto Istruzione Superiore "Enrico Mattei" di Vasto, Istituto Tecnologico per la Mobilità Sostenibile di Ortona, Istituto Tecnico Tecnologico Nautico "Leone Acciaiuoli" di Ortona). Nel corso di questa sessione privata agli studenti sono state presentate le opportunità professionali all'interno del Gruppo per poi visitare lo stabilimento e vivere – attraverso appositi visori – la Carraro Virtual Experience.



Domenica pomeriggio si è tenuto l'evento principale con l'apertura delle porte ad oltre 250 visitatori, tra collaboratori di Driveservice, con familiari ed amici, e tanti altri ospiti del territorio. I partecipanti a questo pomeriggio speciale hanno avuto l'opportunità di conoscere il "dietro le quinte" della sede di Poggiofiorito comprendendone i meccanismi, i

flussi logistici e l'organizzazione. Anche in questa giornata diversi visitatori hanno potuto immergersi nell'esperienza della realtà virtuale e "toccare digitalmente" con mano i prodotti Carraro.

Un focus particolare dell'evento è stato dedicato alla **sostenibilità**, sia in riferimento alle attività mirate alla diminuzione dell'impatto ambientale nei processi produttivi, sia con alcune iniziative di solidarietà a favore della Cooperativa sociale Samisad di Lanciano e del progetto di adozione a distanza di una studentessa indiana – tramite la ONG Care to Action – con l'obiettivo di garantirle un adeguato percorso educativo, fondamentale per costruire il proprio futuro.

Polo aeroportuale del Nord-est: 100 ospiti alla decima edizione dell'Open Factory

[travelquotidiano.com/trasporti/polo-aeroportuale-del-nord-est-100-ospiti-alla-decima-edizione-dellopen-factory/tqid-479638](https://www.travelquotidiano.com/trasporti/polo-aeroportuale-del-nord-est-100-ospiti-alla-decima-edizione-dellopen-factory/tqid-479638)

25 novembre 2024

Il Polo aeroportuale del Nord-est ha aderito alla decima edizione dell'Open Factory – l'iniziativa promossa da ItalyPost e Corriere della Sera con il Gruppo Nem che punta a far conoscere al grande pubblico le imprese che generano valore per il Paese – con visite guidate negli scali di **Venezia, Treviso e Verona**.



Cento gli ospiti suddivisi fra i tre aeroporti che hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino il "dietro le quinte" della complessa macchina organizzativa aeroportuale che da gennaio ad ottobre ha gestito complessivamente circa 16 milioni di passeggeri.

All'**aeroporto Marco Polo di Venezia**, la prima parte dell'incontro si è svolta in aula, dove il management dello scalo ha illustrato le prospettive di sviluppo contenute nel Master Plan 2037, con particolare riferimento alle soluzioni di sostenibilità ambientale. Si è passati quindi alla visita del piazzale aeromobili, dove i partecipanti hanno assistito alle fasi di atterraggio e decollo, visitando strutture operative fondamentali per l'attività dello scalo, tra cui il presidio dei Vigili del Fuoco e il sistema BHS (Baggage Handling System: gestione bagagli da stiva).

All'**aeroporto Antonio Canova di Treviso**, dopo una breve introduzione sulla storia e l'evoluzione negli anni dello scalo, la visita si è snodata lungo il terminal passeggeri, il piazzale aeromobili e la perimetrale della pista di volo. I Vigili del Fuoco hanno illustrato le loro attività e modalità di intervento in caso di situazioni di pericolo.

All'**aeroporto Valerio Catullo di Verona** l'incontro è iniziato con la presentazione del piano di sviluppo dello scalo e in particolare dello stato di avanzamento dei lavori del Progetto Romeo, il nuovo terminal partenze in corso di realizzazione e già parzialmente aperto ai passeggeri.

“L'interesse del nostro Gruppo a partecipare alla manifestazione Open Factory si motiva col piacere di far conoscere al territorio la complessità del lavoro sotteso alla conduzione ordinaria degli aeroporti da noi gestiti, di raccontare l'operatività di queste realtà così affascinanti nella loro complessità – ha spiegato il presidente del gruppo Save, **Enrico Marchi** -. Questa giornata, che mette in rete aziende dei più diversi settori, costituisce anche l'occasione per rappresentare ai nostri ospiti il valore del Polo Aeroportuale del Nord Est, che si esprime nelle sinergie create tra Venezia, Treviso, Verona e, per le merci, Brescia, mantenendo nel contempo la specificità di ciascuno scalo. Così Venezia,

terzo aeroporto intercontinentale nazionale con voli diretti sul Nord America e sul Medio ed Estremo Oriente, Treviso, city airport base operativa di vettori low cost, che sostiene e alimenta importanti flussi di passeggeri, e Verona, che in questi anni sta accrescendo con voli e nuove infrastrutture il suo ruolo di riferimento di un'area particolarmente ricca e vivace. Un sistema il cui sviluppo è regolato da Master Plan che ne pianificano la crescita, con un approccio basato su **sostenibilità e intermodalità**".

Open Factory, successo per il porte aperte al Polo Aeroportuale del Nord Est

 veronaeconomia.it/2024/11/25/leggi-notizia/argomenti/enti/open-factory-successo-per-il-porte-aperte-al-polo-aeroportuale-del-nord-est.html

25 novembre 2024

di Matteo Scolari

Domenica 24 novembre 100 ospiti, suddivisi tra Venezia, Treviso e Verona, hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino il "dietro le quinte" della complessa macchina organizzativa aeroportuale.

Un evento di grande interesse si è svolto **domenica 24 novembre 2024**, con la partecipazione di circa 100 ospiti che hanno preso parte all'iniziativa **Open Factory** presso gli **aeroporti di Venezia, Treviso e Verona**. La manifestazione, giunta alla sua decima edizione, è promossa da **ItalyPost** e **Corriere della Sera** in collaborazione con il **Gruppo NEM**. L'obiettivo è **offrire al pubblico l'opportunità di scoprire il valore e la complessità delle aziende italiane**.

Il **Polo Aeroportuale del Nord Est**, gestito dal **Gruppo SAVE**, ha accolto i visitatori con percorsi dedicati, permettendo di esplorare il "dietro le quinte" delle operazioni aeroportuali. **Dall'inizio dell'anno a ottobre, il polo ha gestito ben 16 milioni di passeggeri**, una cifra che sottolinea il ruolo strategico di questa rete aeroportuale.

Verona, innovazione e infrastrutture all'avanguardia

All'aeroporto **Valerio Catullo di Verona**, l'attenzione si è concentrata sul **Progetto Romeo**, il nuovo terminal partenze in via di completamento. **I partecipanti hanno potuto visitare aree recentemente inaugurate, come i banchi check-in e l'area security**, e hanno assistito a dimostrazioni delle attività di controllo effettuate da Polizia di Frontiera, Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza, inclusa un'esibizione dell'unità cinofila.

Venezia, un focus sulla sostenibilità e l'innovazione

All'aeroporto **Marco Polo di Venezia**, la giornata è iniziata con una **presentazione in aula dedicata al Master Plan 2037**, incentrato sullo sviluppo sostenibile dello scalo. La visita è proseguita nel piazzale aeromobili, dove **gli ospiti hanno assistito alle operazioni di atterraggio e decollo e visitato aree operative come il presidio dei Vigili del Fuoco e il sistema di gestione bagagli (BHS)**. Momenti di grande interesse sono stati offerti dall'incontro con il falconiere, una figura centrale per la sicurezza dei voli.

Treviso, tra storia e operazioni tecniche

All'aeroporto **Antonio Canova di Treviso**, i **visitatori hanno esplorato il terminal passeggeri, il piazzale aeromobili e la pista**, guidati da esperti che hanno illustrato l'evoluzione storica dello scalo. I **Vigili del Fuoco** hanno presentato le modalità di

intervento in situazioni di emergenza, offrendo dimostrazioni pratiche.

Enrico Marchi, Presidente del Gruppo SAVE, ha commentato: «L'interesse del nostro Gruppo a partecipare alla manifestazione Open Factory si motiva col **piacere di far conoscere al territorio la complessità del lavoro sotteso alla conduzione ordinaria degli aeroporti da noi gestiti**, di raccontare l'operatività di queste realtà così affascinanti nella loro complessità. **Questa giornata**, che mette in rete aziende dei più diversi settori, **costituisce anche l'occasione per rappresentare ai nostri ospiti il valore del Polo Aeroportuale del Nord Est**, che si esprime nelle sinergie create tra Venezia, Treviso, Verona e, per le merci, Brescia, mantenendo nel contempo la specificità di ciascuno scalo. Così Venezia, terzo aeroporto intercontinentale nazionale con voli diretti sul Nord America e sul Medio ed Estremo Oriente, Treviso, city airport base operativa di vettori low cost, che sostiene e alimenta importanti flussi di passeggeri, e **Verona, che in questi anni sta accrescendo con voli e nuove infrastrutture il suo ruolo di riferimento di un'area particolarmente ricca e vivace**. Un sistema il cui sviluppo è regolato da Master Plan che ne pianificano la crescita, con un approccio basato su sostenibilità e intermodalità».

Svelato il “dietro le quinte” dell’aeroporto di Verona

 veronaoggi.it/villafranca/aeroporto-catullo-verona-open-factory-25-novembre-2024

25 novembre 2024

Scritto da: [Consuelo Nespolo](#) 25 Novembre 2024

Svelato il “dietro le quinte” dell’aeroporto Valerio Catullo di Verona.

Svelato il “dietro le quinte” dell’aeroporto di Verona grazie a “Open Factory”, iniziativa promossa da ItalyPost e Corriere della Sera con il Gruppo Nem. Un’idea che punta a fare conoscere al grande pubblico le imprese che generano valore per il Paese.

Il Polo Aeroportuale del Nord Est ha organizzato percorsi dedicati per i 100 ospiti suddivisi tra Venezia, Treviso e Verona. Loro hanno avuto l’opportunità di conoscere da vicino il “dietro le quinte” della complessa macchina organizzativa aeroportuale che da gennaio ad ottobre ha gestito complessivamente circa 16 milioni di passeggeri.

All’aeroporto Valerio Catullo di Verona l’incontro è iniziato con la presentazione del piano di sviluppo dello scalo e in particolare dello stato di avanzamento dei lavori del Progetto Romeo, il nuovo terminal partenze in corso di realizzazione e già parzialmente aperto ai passeggeri.

Il gruppo di visitatori ha attraversato l’area dei nuovi banchi check-in e l’area security inaugurata lo scorso 18 ottobre. La consueta disponibilità degli Enti di Stato ha permesso di conoscere i meccanismi tecnici della verifica dei passaporti effettuata dalla polizia di Frontiera e le modalità dei controlli realizzati dall’agenzia delle Dogane. I vigili del Fuoco hanno simulato un loro intervento e la Guardia di Finanza ha presentato l’attività dell’unità cinofila con dimostrazioni pratiche effettuate con l’ausilio dei cani appositamente addestrati.

TEMI: [aeroporto veronaopen factory verona](#) [Polo Aeroportuale del Nord Est](#) [verona notizie](#)



LA DISFIDA NEI CIELI DEL LOMBARDO VENETO.

Giù le mani dagli aeroporti veronesi



L'altolà arriva dal presidente di Save Enrico Marchi, che controlla il polo aeroportuale del Nordest. Ha fatto molto rumore infatti la presa di posizione dei bergamaschi con Sacbo e dei bresciani per lanciare l'assalto verso Montichiari. **SEGUE**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

26 novembre 2024
la Cronaca Verona
Primo piano

LA DISFIDA NEI CIELI DEL LOMBARDO VENETO

Ecco perché Montichiari fa tanto gola

Il fulcro del valico è un vertice dove si scontrano le aspirazioni di Bergamo, Brescia e Verona

Enrico Marchi, presidente di Save, è il fulcro di una disputa che coinvolge i vertici del trasporto aereo del Nord-Est. Il suo ruolo è centrale nel controllo del polo aeroportuale del Nordest. La sua presa di posizione ha fatto molto rumore, in particolare per la presa di posizione dei bergamaschi con Sacbo e dei bresciani per lanciare l'assalto verso Montichiari.

Alberto Baglioni e **Giuseppe Gelli**

26 novembre 2024
la Cronaca Verona
Primo piano

LA DISFIDA NEI CIELI DEL LOMBARDO VENETO

E se il Catullo si comprasse Bergamo?

Otto al Senato non si può fare entrare e così Marchi, il presidente di Save, minaccia

Il presidente di Save, Enrico Marchi, ha minacciato di comprare il Catullo se Bergamo non si comprasse. La notizia è stata diffusa sui social media e ha suscitato un grande interesse. Marchi ha detto che se Bergamo non si comprasse, lui si comprerebbe il Catullo. La notizia è stata diffusa sui social media e ha suscitato un grande interesse.

26 novembre 2024
la Cronaca Verona
Primo piano

LA DISFIDA NEI CIELI DEL LOMBARDO VENETO

E se il Catullo si comprasse Bergamo?

Otto al Senato non si può fare entrare e così Marchi, il presidente di Save, minaccia

Il presidente di Save, Enrico Marchi, ha minacciato di comprare il Catullo se Bergamo non si comprasse. La notizia è stata diffusa sui social media e ha suscitato un grande interesse. Marchi ha detto che se Bergamo non si comprasse, lui si comprerebbe il Catullo. La notizia è stata diffusa sui social media e ha suscitato un grande interesse.

202748

LA DISFIDA NEI CIELI DEL LOMBARDO VENETO. /1

Ecco perché Montichiari fa tanto gola

Il valore dello scalo è anche urbanistico: attorno ci sono ampie possibilità di espansione

Giù le mani dagli aeroporti veronesi, Catullo e Montichiari. L'altolà arriva dal presidente di Save, Enrico Marchi, che controlla il Polo aeroportuale del Nordest comprendente Venezia e Treviso oltre ai nostri due scali che costituiscono il sistema del Garda.

Ha fatto molto rumore infatti in questi giorni la presa di posizione nata dai bergamaschi con Sacbo e dai bresciani di aprire una traiettoria d'assalto verso Montichiari, aeroporto ex militare, entrato nell'orbita del Catullo durante la presidenza di Massimo Ferro, votato ai voli cargo. Uno scalo voluto in origine proprio dagli industriali lombardi per portare all'estero le proprie merci preziose (tipo Beretta, per intenderci) e per questo dotato di magazzini ad alta sicurezza, veri e propri caveau. Ma il valore aggiunto di questo scalo è anche urbanistico: attorno ci sono ampie possibilità di espansione, sia per lo stesso aeroporto, sia per servizi accessori, dagli hotel ai capannoni.

In particolare la Camera di commercio di Brescia e Abem guidata dal presidente Pasini vorrebbero muovere le truppe e le risorse verso Montichiari, chiedendo innanzi tutto a Save di poter collaborare



Il presidente di Save Enrico Marchi

per i cargo. Ma i rapporti non sono idilliaci, visti i trascorsi. Infatti Save ha diffuso una nota molto precisa: "Leggiamo con stupore quanto affermato da ABEM spa e dalla Camera di Commercio di Brescia circa una formale lettera di 'intenzioni' relative all'aeroporto di Montichiari, a cui non sarebbe stata data risposta da parte del Gruppo Save". Ma tutto questo non sarebbe avvenuto. "L'ultimo scambio di corrispondenza è stato avviato dall'Aeroporto Catullo spa nei confronti di ABEM spa durante il periodo estivo, -prosegue la nota - in relazione all'effetto confusorio nei confronti del mercato, generato dall'utilizzo dell'oggetto sociale e del nome della società, acronimo di

Aeroporto Brescia E Montichiari, peraltro oggi inattiva. Resta inoltre ancora in sospeso la disponibilità ad un incontro, richiesta formalmente il 23 ottobre scorso dal Presidente della Catullo, che aveva indicato ad ABEM due possibili date. Al momento tale incontro non si è concretizzato".

Quindi, in sostanza, il tono è: di che cosa stiamo parlando?

Ma come si diceva ci sono stati dei trascorsi con i lombardi che non hanno portato frutti. "Ricordiamo che le attività svolte tra il 2015 e il 2019, volte ad individuare il percorso per la possibile acquisizione da parte di ABEM spa di una quota di minoranza di una newco destinata alla gestione dell'aeroporto di

Montichiari, sono state concordemente abbandonate a fronte del mancato ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti", si legge ancora nella nota ufficiale di Save.

Tuttavia "la Catullo spa ad ottobre 2021, al fine di consentire l'ingresso nella governance dell'aeroporto di Montichiari, ha nominato come componenti del Consiglio di Amministrazione, tutt'ora in carica, di GDA Handling spa (gestore dell'attività operativa dello scalo), il Presidente di ABEM Giuseppe Pasini e l'allora vicepresidente della Provincia di Brescia Guido Galperti. Siamo pertanto ancora più stupiti delle affermazioni" che arrivano quindi da Brescia. SEGUE

LA DISFIDA NEI CIELI DEL LOMBARDO VENETO. /2

E se il Catullo si comprasse Bergamo?

Orio al Serio non sa più dove crescere e così Marchi, il presidente di Save, rilancia

Ma a dare il via a questa nuova giostra di dichiarazioni, proclami, intenti, sono state le parole del presidente Sacbo, Giovanni Sanga, che presiede il Cda dell'aeroporto di Orio al Serio: e pronunciate davanti agli industriali di Bergamo e Brescia in occasione dell'assemblea congiunta delle due Confindustrie: «Il futuro, mi auguro molto prossimo, ci porta lì». E l'obiettivo sarebbe proprio la pista dell'aeroporto di Montichiari che però fa parte della galassia di Save ed è incardinato nel Catullo. E' vero che Montichiari ha sempre rappresentato un buco di bilancio per la Catullo Spa ma è anche vero che proprio negli ultimi anni il rilancio cargo è stato importante e ha visto lo scalo salire nelle classifiche.

Il punto è che Orio al Serio non sa più dove crescere, stretto tra l'autostrada A4 e la città di Bergamo. Quindi vorrebbe distribuire il traffico aereo su un altro scalo, appunto Montichiari.

E di fronte a questa offensiva il presidente di Save Enrico Marchi, com'è suo costume, ribatte con un rilancio. "Entriamo noi a Bergamo: bisogna mettere le cose nella giusta prospettiva - ha voluto ribadire Marchi -. Le esternazioni fatte dal presidente



Tutto esaurito anche quest'anno per le visite guidate agli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona (nella foto), che hanno aderito alla decima edizione di "Open Factory", iniziativa promossa da ItalyPost e Corriere della Sera con il Gruppo NEM che punta a far conoscere al grande pubblico le imprese che generano valore per il Paese.

Sacbo all'assemblea di Confindustria - ha detto il presidente in una recente intervista - mi sono sembrate esternazioni estemporanee e irrituali, quasi provocatorie".

E come una provocazione è stata interpretata l'iniziativa di Orio al Serio di organizzare un pullman navetta che parte da Verona diretto all'aeroporto bergamasco. "Se il modo di cercare sinergie è quello di cercare di portare via i passeggeri da Verona con un autobus diretto a Bergamo allora mi sembra che non sia il modo migliore per agevolare i contatti" ha chiosato Marchi. Che rivela: "Un dialogo c'è stato qualche mese fa: ci siamo incon-

trati e davanti ai giri di parole del presidente Sacbo ho subito messo in chiaro che noi non abbiamo nessuna intenzione di vendere o ridurre la nostra presenza su Brescia. Quindi se vogliamo parlare di integrazione noi siamo disponibili a ragionare su un possibile investimento come Save nell'azionariato di Sacbo. Questo sarebbe un modo per integrarsi visto che non abbiamo intenzione di scendere nell'aeroporto di Brescia. Siamo pronti quindi ad investire a Bergamo consapevoli che ha avuto un grande successo basato su un unico cliente che ha l'85% del traffico (Ryanair). Il ragionamento fatto mi è

sembrato essere campanilistico, un poco provinciale e poco professionale».

Quindi, avanti con il cargo a Montichiari che è arrivato ad essere il quinto scalo cargo d'Italia, con un incremento del 39% dal 2019 con un investimento di 20 milioni per i nuovi magazzini. E a chi fa notare che il Veneto gestisce un aeroporto che si trova in Lombardia, per cui il piano nazionale degli aeroporti dovrebbe modificare la situazione, da Save ricordano che la società presieduta da Marchi gestisce anche l'aeroporto di Charleroi in Belgio. E mica è Veneto...

MB



30 imprese Open factory, aziende aperte



L'edizione 2024 di Open factory, l'opening di cultura industriale promosso da ItalyPost, ha coinvolto oltre 30 aziende, dal gruppo Save a Davines (in foto il presidente Davide Bollati), che hanno aperto le porte a migliaia di visitatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



202748

EVENTI - IMMERGAS

Open Factory 2024 per celebrazione 60 anni di attività



Immergeas ha festeggiato il 60° anniversario partecipando a Open Factory 2024. Questo evento, organizzato da Italy Post, ha offerto un'opportunità unica per esplorare la storia e l'innovazione dell'azienda. Sabato 23 novembre, la sede di Lentigione di Brescello ha accolto visitatori desiderosi di scoprire il museo aziendale e i reparti produttivi. Guidati da Ettore Bergamaschi, direttore marketing operativo e responsabile della comunicazione, i partecipanti hanno vissuto un tour coinvolgente che ha ripercorso i momenti significativi della storia di Immergeas. Fondata nel 1964, l'azienda si è sempre impegnata a rinnovare le proprie soluzioni tecnologiche in un'ottica di sostenibilità. I visitatori hanno potuto vedere come l'innovazione si intrecciasse con la storia, con un focus su come ogni esperienza contribuisse al presente e al futuro dell'azienda. Open Factory ha rappresentato anche un'evoluzione delle strategie di comunicazione di Immergeas, puntando a un coinvolgimento più profondo con le comunità locali. Bergamaschi ha concluso ribadendo l'importanza di un approccio interattivo, simile a quello del progetto "Energie per la scuola", per promuovere una cultura di apertura e disponibilità.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

202748

promosso da

italypost

L'Economia
GIORNALE DELLA SERA

nord/est
multimedia

A&D
ARTIGIANATO
E DESIGN
ASSOCIATION

CNA
Artigiani
Imprenditori
d'Italia

il progetto A&D Artigianato e Design
è sostenuto con il contributo

Camera di Commercio
Vicenza

EBAV
ENTE
GILATERRALE
ARTIGIANATO
VENETO

GRUPPO SAVE

main partner

AER TRE

Verona
Aeroporto
Garda Aeroporti

Garda Aeroporti

openfactory

opening di turismo industriale e cultura manifatturiera



Visite guidate e laboratori, dimostrazioni e workshop

23-24 novembre 2024

Partecipano a Open Factory

Aeroporto "Marco Polo" di Venezia
Tessera

Aeroporto "Antonio Canova" di Treviso
Treviso

Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona
Caselle

Alessia Bosa Creativa
Bassano del Grappa

Armes
Montecchio Maggiore

Barausse
Monticello Conte Otto

Barbara Uderzo Contemporary Jewels
Milano

Battistella
Rossano Veneto

Cristina Busnelli
Bassano del Grappa

Diego Poloniato
Nove

Driveservice / Gruppo Carraro
Poggiofiorito

Eva Design
Asolo

Galbier Intaglio
Bovolone

Gruber Logistics
Verona

Gruppo Davines
Parma

Il pesce rosso ceramiche
Bassano del Grappa

Immergas
Brescello

Intrapan
Thiene

Irsap
Arquà Polesine

LAGO
Villa del Conte

Mark Serigrafia
Vicenza

Modula
Casalgrande

Negrone
Polesine Zibello

Nove+
Nove

Paolo Bellò
Solagna

Piusi
Suzzara

Ros
Azzano Decimo

Sartori Ceramiche & TE.RA Design Studio
Nove

Sibania
Isola Vicentina

Studio Nicola Tessari
Schio

The Style Factory
Carrè

Zantedeschi Giorgia Restauro
Negrar di Valpolicella

Scopri le aziende e registrati agli eventi su www.open-factory.it